

Regolamento Europeo (UE) 2016/425 (Allegato I), che è l'unica legge valida in Italia per la commercializzazione e la categorizzazione di questi dispositivi.

I DPI si dividono rigorosamente in **tre categorie**, basate esclusivamente sulla gravità del rischio da cui proteggono il lavoratore.

I Categoria: Rischi Lievi (Esclusivamente danni superficiali)

Comprende i DPI progettati per proteggere i lavoratori da rischi minimi che non causano lesioni fisiche permanenti o gravi.

- **I rischi coperti:** Lesioni meccaniche superficiali (es. piccoli graffi), contatto con prodotti per la pulizia poco aggressivi, contatto con superfici calde che non superino i 50 °C, raggi solari ordinari, condizioni atmosferiche non estreme.
- **Esempi pratici:** Guanti da giardinaggio o per movimentazione leggera, occhiali da sole per uso comune, grembiuli da cucina, indumenti per la pioggia comune.
- **Regola legale "nascosta":** Per questa categoria, il produttore può **autocertificare** la conformità del prodotto (Dichiarazione di conformità CE) senza l'obbligo di far testare il DPI da un laboratorio esterno.

II Categoria: Rischi Medi (Tutti i rischi non inclusi nelle altre due)

È una categoria "per esclusione". Vi rientrano tutti i DPI che proteggono da rischi significativi, ma che non causano né danni minimi/superficiali, né la morte o lesioni irreversibili.

- **I rischi coperti:** Urti, schiacciamenti, tagli medi da lama, scivolamenti, impatti visivi da schegge, radiazioni da saldatura, rischi legati alla viabilità (investimento).
- **Esempi pratici:** Scarpe antinfortunistiche standard (con puntale in acciaio o composito), caschi da cantiere ed elmetti, occhiali protettivi per schegge, visiere per smerigliatura, gilet e indumenti ad alta visibilità.
- **Regola legale "nascosta":** Il produttore **non può** autocertificare il prodotto. Il DPI deve essere obbligatoriamente esaminato e certificato da un **Organismo Notificato esterno** (un ente di certificazione indipendente) che rilascia l'Attestato di certificazione UE.

III Categoria: Rischi Gravi (Morte o danni irreversibili alla salute)

Comprende tutti i DPI progettati per proteggere i lavoratori da rischi che possono avere conseguenze gravissime, lesioni permanenti invalidanti o causare la morte.

- **I rischi coperti:** Cadute dall'alto, shock elettrici e lavori sotto tensione, atmosfere carenti di ossigeno o con gas tossici, agenti biologici pericolosi (virus, batteri), sostanze chimiche aggressive e acidi, temperature estreme dell'aria (pari o superiori a 100 °C) o del freddo (pari o inferiori a -50 °C), rumori ad alta intensità.
- **Esempi pratici:** Imbracature anticaduta e cordini di posizionamento, maschere antigas e autorespiratori, mascherine FFP2/FFP3, guanti e stivali dielettrici per alta tensione, tute chimiche a tenuta stagna, cuffie e tappi antirumore.
- **Regola legale "nascosta" (Fondamentale per il Datore di Lavoro):** Oltre alla certificazione dell'ente esterno, la produzione di questi DPI è sottoposta a un controllo di qualità rigido e costante nel tempo. La legge italiana (**Art. 77 D.Lgs. 81/08**) impone al datore di lavoro due obblighi tassativi per la III Categoria: **l'addestramento pratico sul campo** (non basta spiegare la teoria) e la verifica che i lavoratori sappiano indossarli e usarli a occhi chiusi.

tabella aggiornata con i riferimenti normativi precisi, sia per quanto riguarda il codice italiano della sicurezza (**D.Lgs. 81/08**), sia per la normativa tecnica europea di prodotto (**Regolamento UE 2016/425**).

Tipo di DPI	Esempio Pratico	Categoria	Da quale rischio specifico protegge?	Riferimento Normativo
Protezione della testa	Casco da cantiere (elmetto)	II Categoria	Urti, caduta di oggetti dall'alto, sfondamento.	Art. 74-79 D.Lgs. 81/08 + Norma tecnica EN 397
Protezione dell'udito	Tappi auricolari / Cuffie antirumore	III Categoria	Rumore continuo o d'impulso elevato (Ipoacusia/Sordità).	Art. 193 D.Lgs. 81/08 (Rischio Rumore) + Norma EN 352
Protezione degli occhi	Occhiali a stangetta / Visiere	II Categoria	Schegge, polveri, schizzi di liquidi, radiazioni ottiche (saldatura).	Art. 74-79 D.Lgs. 81/08 + Norma tecnica EN 166
Protezione respiratoria	Mascherine filtranti (FFP2 / FFP3)	III Categoria	Polveri tossiche, fibre di amianto, fumi di saldatura, agenti biologici.	Titolo IX e X D.Lgs. 81/08 (Chimico/Biologico) + Norma EN 149
Protezione respiratoria	Semimaschere / Maschere con filtri chimici	III Categoria	Gas, vapori tossici, solventi organici, carenza di ossigeno.	Titolo IX D.Lgs. 81/08 (Rischio Chimico) + Norma EN 140 / EN 136
Protezione delle mani	Guanti monouso in lattice o nitrile	I Categoria	Contatto superficiale con detergenti deboli o sporco leggero.	Regolamento UE 2016/425 (Allegato I) + Norma EN ISO 21420
Protezione delle mani	Guanti anticalore / Guanti dielettrici	III Categoria	Calore estremo (>100°C), fiamme libere, shock elettrico (alta tensione).	Art. 80-87 D.Lgs. 81/08 (Rischio Elettrico) + Norma EN 407 / EN 60903
Protezione delle mani	Guanti anti-taglio / per rischi meccanici	II Categoria	Abrasioni, tagli da lama, perforazioni, lacerazioni medie.	Art. 74-79 D.Lgs. 81/08 + Norma tecnica EN 388
Protezione delle mani	Guanti per rischio chimico e biologico	III Categoria	Sostanze chimiche aggressive, acidi, penetrazione di virus/batteri.	Titolo IX e X D.Lgs. 81/08 + Norma EN ISO 374
Protezione dei piedi	Scarpe antinfortunistiche (S1 / S3)	II Categoria	Schiacciamento delle dita, perforazione della suola, scivolamento.	Art. 74-79 D.Lgs. 81/08 + Norma tecnica EN ISO 20345
Protezione dei piedi	Stivali per elettricisti o vigili del fuoco	III Categoria	Tensioni elettriche pericolose, calore estremo, metallo fuso.	Art. 80 D.Lgs. 81/08 + Norme EN 50321 / EN 15090
Protezione del corpo	Abbigliamento ad alta visibilità	II Categoria	Investimento da veicoli (scarsa visibilità in cantiere o strada).	Titolo IV D.Lgs. 81/08 (Cantieri) + Norma EN ISO 20471
Protezione del corpo	Tute monouso rischio chimico/biologico	III Categoria	Spruzzi di liquidi chimici a pressione, polveri tossiche, infezioni.	Titolo IX e X D.Lgs. 81/08 + Norme ISO 13982 / EN 14605
Anticaduta	Imbracature, cordini, assorbitori	III Categoria	Caduta dall'alto (lavori in quota sopra i 2 metri di altezza).	Art. 115 D.Lgs. 81/08 (Sistemi anticaduta) + Norma EN 361

L'obbligo chiave che i datori e i lavoratori dimenticano:

L'Articolo 77 del **D.Lgs. 81/08** stabilisce che per tutti i DPI di **III Categoria** (quelli contrassegnati nella tabella sopra), il datore di lavoro ha l'obbligo tassativo di assicurare un **addestramento pratico** sul corretto utilizzo. La semplice consegna del manuale d'istruzioni o del pezzo di carta non ha alcun valore legale in caso di ispezione o infortunio.